

# FEDE PERICOLOSA

## CHIESA IN CASA

Questo materiale può essere utilizzato per prendere appunti durante la visione del video e riflettere su quanto ascoltato utilizzando una serie di domande consigliate.

---

### Isolamento

Incontrai Nasiry in una piccola stanza di un albergo di Berlino, nel dicembre del 2012. Avevo di fronte un uomo che aveva pagato a caro prezzo la sua conversione a Cristo: rapimento, violenza, tortura e carcere avevano fatto parte del suo "corso di discepolato".

Trascorsi 2 intensi giorni praticamente rinchiuso in quella stanza con lui, con lo scopo di intervistarlo e conoscere la sua storia nei dettagli.

"...imparate da me, perché io sono mansueto e umile di cuore..." sono parole di Gesù che si sposavano assai bene con l'attitudine di Nasiry.

Emanava pace. Eppure mi raccontò cose terribili, che mi tolsero il sonno per molto tempo. Ci soffermammo a lungo sulla descrizione del suo tempo in carcere, in mezzo a criminali che lo consideravano feccia in quanto cristiano, ma soprattutto del tempo di isolamento, di solitudine, di confino in una cella...

Dove - mi fece notare Nasiry più volte - l'unica cosa che letteralmente ti rimane è Dio. **Perché l'isolamento ha il potere di avvicinarci a Dio.**

Ed è forse per questo che ognuno di noi dovrebbe **costruire la propria CELLA.**

Devo ammettere che ci misi un po' ad afferrare l'insegnamento di Nasiry. E forse, devo ancora comprenderlo appieno. Tuttavia mi fu tutto più chiaro dopo aver ascoltato la storia di un altro incontro speciale avuto da un caro amico.

"Uno degli incontri più impattanti" della sua vita, lo definì. E fu con niente meno che l'evangelista cinese, leader di chiese in casa, Wang Ming Dao.

Era molto vecchio e aveva passato molti anni in prigione per la sua fede. Come poteva il mio amico, occidentale, proveniente da una delle nazioni più democratiche al mondo, relazionarsi con lui? Gli disse: "Io non soffrirò mai come te. Presto tornerò nel mio paese, dove nessuno mai mi metterà in galera per la mia fede".

Wang Ming Dao rimase in silenzio e poi iniziò a fargli una serie martellante di domande.

"Quando torni nel tuo paese, quanto lavoro ti aspetta nelle prime settimane? Quante persone dovrai vedere? Quanti sermoni dovrai predicare? Quanti libri hai da leggere? Quanti servizi dovrai svolgere in chiesa?"

Non faceva a tempo a rispondere che scattava un'altra domanda: perché mai fosse così interessato alla sua agenda era un mistero. Il mio amico iniziò a sudare, perché mettere tutti quegli impegni in fila al suo rientro a casa gli fece montare l'ansia.

Poi improvvisamente Wang Ming Dao si fermò, rimanendo in silenzio e fissando il mio amico. "Lo fissai, a disagio", disse il mio amico, "come in attesa di un'altra domanda... e poi, invece, eccolo, come una rivelazione, un pensiero limpido, semplice, che era in realtà sempre stato lì, in mezzo alle nostre parole: DEVO COSTRUIRMI UNA CELLA".

Il mio amico lo disse ad alta voce e Wang Ming Dao rispose: "Ecco... bene, ora hai capito. Ma sarà più difficile per te.

Io sono stato messo in una cella, ma tu dovrai costruirtene una.

Ma che cos'è una cella? È una situazione in cui **ci sei solo tu e Dio**: nessun altro e nient'altro. Tutto qui. Ecco cosa mi accadde: venni sbattuto in una cella quando ero all'apice della mia forza...

Volevo scrivere libri, ma non potevo. Non mi diedero carta e penna.

Volevo studiare la mia Bibbia e scrivere tanti sermoni, ma non potevo. Non mi lasciarono tenere una Bibbia, figuriamoci.

Sognavo di girare il paese e organizzare campagne evangelistiche, ma non potevo fare niente.

Nulla di tutto ciò era alla mia portata. Potevo solo sedermi in quella cella e... **parlare e conoscere Gesù Cristo.**

Non fu facile. Ma misteriosamente con il tempo diventò **l'aspetto più dolce della mia vita**! Disse proprio così! "Per tutta la mia vita, avevo servito Gesù Cristo, ma in realtà io lavoravo per LUI, non mi godevo LUI come persona...

La cella mi ha costretto a godere di Cristo, perché non c'era nient'altro da fare". Eccola, forse, la chiave della cella.

La cella è ciò che noi ci costruiamo... o che, nostro malgrado, viene costruito per noi.

Dove tutte le distrazioni vengono allontanate... dove la vita si spoglia fino all'essenziale. **E rimaniamo solo noi e Cristo... nient'altro.**

Una tragedia, una malattia, la persecuzione... Ecco uno dei grandi segreti spirituali della persecuzione, per cui i nostri fratelli e sorelle perseguitati sembrano essere più saldi nella fede.

No, non sto dicendo che la persecuzione in sé sia bella. No, ogni giorno fatico a conciliare la mia fede con tutto il male che viene fatto alla Chiesa perseguitata...

Sto solo dicendo che la persecuzione può produrre qualcosa di **speciale.**

L'isolamento per esempio... esso può semplificare la vita all'osso, spogliandola fino a una situazione dove sei tu e Cristo e nessun'altra distrazione. Come ci insegnano Nasiry o Wang Ming Dao, carcerati per Cristo.

**Molti di noi vivono una vita cristiana servendo Dio, senza in realtà godere**

---

**di Dio, della Sua presenza.** Ed è da lì che spesso viene il grigiore, l'acidità o la nostra frustrazione, le liti nelle chiese, da quelle del Nuovo Testamento a quelle dei giorni nostri, l'equivalente teologico delle riunioni condominiali.

Nella parabola di Gesù sul figliol prodigo... di fronte alla frustrazione del fratello maggiore, indignato per la festa data dal papà al ritorno del fratello disgraziato, il PADRE gli risponde: **"Figliolo, tu sei sempre con me..."**

Sembriamo dimenticare l'indispensabile: la nostra gioia, la nostra speranza, la nostra fede, vengono dallo STARE CON DIO, dalla SUA PRESENZA.

E a tale scopo potrebbe essere davvero utile costruirci una cella.

Dove potremo o, se volete, saremo costretti a concentrarci unicamente su Cristo e nessun altro.

**E se il nostro attuale isolamento servisse anche a questo?**

### Domande

Filippesi 1:12 afferma: "Desidero che voi sappiate, fratelli, che quanto mi è accaduto ha piuttosto contribuito al progresso del vangelo.

1. Paolo era isolato dalla Chiesa e dalla gente, come è stato per Nasiry e Wang Ming Dao, eppure c'è stato un progresso spirituale personale e del vangelo. In quali aree della tua vita ti senti sfidato da questo paradosso?

2. Quali abitudini hai modificato nell'isolamento imposto dall'era Covid-19?